

## **Semiotica 2007/2008– Cinzia Bianchi**

### **Obiettivi del corso**

Il corso si propone da un lato di presentare le principali correnti di pensiero semiotico e dall'altro di far acquisire una specifica pratica di analisi. Dal punto di vista epistemologico, verranno presentate criticamente sia una semiotica come filosofia del linguaggio sia una semiotica come analisi del solo linguaggio scritto. Dal punto di vista metodologico, verranno proposte tecniche di analisi necessarie per affrontare semioticamente varie forme di testualità come racconti, quadri, annunci-stampa, articoli di giornale, discorsi politici. Particolare cura sarà dedicata alla descrizione e alla discussione di alcune analisi esemplari, che si costituiranno come stimolo per ulteriori applicazioni.

### **Programma per i frequentanti**

La teoria semiotica, già dall'inizio della sua storia più recente, cioè tra Ottocento e Novecento, mostra due anime piuttosto diverse tra loro: da un lato si può individuare un'origine di tipo linguistico e strutturale (che riconosce come maestro Ferdinand de Saussure) e dall'altro un'origine di impronta filosofica (con i lavori di Charles S. Peirce). Queste due "scuole" si sono confrontate durante tutto il secolo scorso fornendo stimoli di riflessione teorica ma anche strumenti per una pratica di analisi testuale. Durante il corso si seguiranno entrambe le linee teoriche, la cosiddetta "Scuola strutturale e generativa" (primo modulo) e la "Scuola Interpretativa" (secondo modulo) fornendo seminari di approfondimento pratico (con esempi e analisi compiute in aula) di due lezioni ogni quattro lezioni teoriche (terzo modulo). Tali seminari saranno obbligatori per gli studenti che vorranno sostenere l'esame con la modalità "frequentanti".

Libri d'esame:

S. Traini, *Le due vie della semiotica. Teorie strutturali e interpretative*, Bompiani, Milano, 2006 (escluso cap. 8).

C. Bianchi, *Visivo e scritto: l'annuncio-stampa* (titolo provvisorio), Carocci, 2008 (in corso di pubblicazione) \*

Materiale aggiuntivo indicato durante i seminari pratici.

**\*Dal momento che il testo non sarà disponibile prima del corso, sarà sostituito da alcune Dispense on line, disponibili a partire da maggio 2008.**

## **Programma non frequentanti**

I non frequentanti affronteranno gli stessi argomenti dei frequentanti attraverso la lettura dei saggi presenti nella bibliografia del corso.

L'esame è scritto e consiste in un'analisi testuale (annunci-stampa, spot ecc.) da svolgere in aula. Con l'aiuto del tutor, dovranno acquisire i principi della semiotica strutturale e interpretativa, per poi leggere alcune analisi specifiche riguardanti la comunicazione pubblicitaria, l'informazione, la comunicazione politica, la categoria di spazialità.

Libri per l'esame:

S. Traini, *Le due vie della semiotica. Teorie strutturali e interpretative*, Bompiani, Milano, 2006 (escluso cap. 8).

G. Marrone, *Corpi sociali* (Einaudi, 2001): "Introduzione" e due altri capitoli a scelta tra i capp. III, IV, V e VI.

## **Programma da tre crediti**

La parte di programma di Semiotica che corrisponde all'esame da 3 crediti è la terza. Tale opzione è vivamente sconsigliata a tutti coloro che non abbiano già una preparazione di base in Semiotica.

Si tratta di un approfondimento della teoria semiotica applicata alla comunicazione pubblicitaria.

L'esame è orale (o eventualmente la discussione di una tesina precedentemente concordata con la docente).

Libro d'esame:

G. Marrone, *Corpi sociali* (Einaudi, 2001): "Introduzione" e due altri capitoli a scelta tra i capp. III, IV, V e VI.